

**DETERMINAZIONE N. 19 DEL 12/07/2021**

**OGGETTO:** incarico per la realizzazione di nuove derivazioni d'utenza sulla rete del gas metano e altre lavorazioni manutentive sugli impianti della stessa. Ditta Pizzato Mario snc – San Giovanni Lupatoto (VR) (CIG: Z3D326DB20)

Richiamata la Determinazione n. 18 del 23/07/2020, con la quale si affidava l'incarico di cui all'oggetto alla Ditta Termoidrotecnica New srl, via del lavoro 5 - 37047, San Bonifacio (VR) P. IVA 02786170238, che ha pertanto provveduto, fino ad oggi, ad assicurare la continuità del servizio di realizzazione degli allacciamenti alla rete del gas metano, a seguito di richieste da parte dei Clienti finali;

Dovendo proseguire con l'attività, in vista della scadenza dell'appalto con la Società Termoidraulica news, sono stati richiesti tre preventivi di spesa con invito ad elaborare un'offerta o a confermare la disponibilità, sulla base di nostri prezzi (in uso attualmente e derivanti da trattative a seguito di gara d'appalto).

In sintesi, il riscontro è così riassumibile:

Riscontro in data 15/04/2021 – Lessinia Costruzioni i Dal Molin Giampaolo (Colognola ai Colli - VR).  
Ha prodotto un listino prezzi (Allegato)

Riscontro in data 20/05/2021 – TG di Tormen Riccardo (Villafranca di Verona)  
È disponibile ad applicare i prezzi già in essere per i lavori in questione (Allegato)

Riscontro in data 21/06/2021 – Pizzato Mario snc (San Giovanni Lupatoto VR)  
È disponibile ad applicare i prezzi già in essere per i lavori in questione (Allegato)

Per quanto riguarda la Ditta Termoidraulica news srl di San Bonifacio, titolate dell'appalto tutt'ora in essere, si è deciso di non interpellarla in quanto già affidataria di un rinnovo del precedente appalto. Ciò al fine di ottemperare a quanto disposto dall'art. 2.2 lettera i) delle Linee guida n. 4 dell'ANAC (Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici) in merito al principio di rotazione e alla necessità di non favorire il consolidamento di rapporti solo

con alcune imprese, favorendo la distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto pubblico.

Sottolineato pertanto che saranno mantenute le stesse condizioni attualmente in essere, ovvero l'applicazione dello sconto pari al **4,50%** (quattrovirgolacinque/00 per cento) su ogni voce di lavorazione consistente l'intervento di volta in volta preventivato (realizzazione di derivazione di utenza – allacciamento, spostamenti di colonne, cambi di contatore, soppressione di allacci esistenti, ecc.) .

Ritenuto opportuno avvalersi della Ditta Pizzato Mario, via XXIV Maggio n. 70 - 37057, San Giovanni Lupatoto (VR) - P. IVA01392260236, specializzata nel settore, e già affidataria in passato di rapporti analoghi con questa Società;

Sottolineato che la spesa prevista (sulla base di quanto realizzato negli anni scorsi) ammonta ad Euro **38.900,00** per un periodo di un anno a partire dal 01/08/2021 e comunque fino alla data di esaurimento della stessa,

Sottolineato che gli oneri per la sicurezza ammontano a **1.000,00** Euro e che pertanto la somma complessiva dell'appalto è pari a **39.900,00** e che lo stesso avrà termine il 31/07/2022, anche se non sarà esaurita la somma stanziata;

Visto che il RUP, dott. Giovanni Borgogna, ha valutato conveniente procedere all'assegnazione dell'appalto alle stesse condizioni in essere (Cfr. Capitolato d'Appalto ed Elenco prezzi unitari);

Richiamata la delibera del CdA del 30/06/2021 nella quale, si autorizza il RUP all'effettuazione dell'affidamento in questione, secondo normativa vigente;

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/16 per affidamenti d'importo inferiore a 40.000 euro, è possibile procedere mediante affidamento diretto, nel rispetto delle Linee Guida n. 4 emanate dall'ANAC;

- sono assenti rischi interferenziali, trattandosi di servizio di lavori esterni all'azienda e di durata inferiore a 5 giorni uomo, e pertanto non viene riconosciuta nessuna somma per la gestione dei suddetti rischi né è stato predisposto il DUVRI;
- la forma contrattuale si identifica con lo scambio di corrispondenza commerciale;
- gli operatori individuati sono in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

Visto il punto 3.2), lettera i) delle Linee Guida emanate dall'ANAC, in merito al principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti;

Visto l'art. 9 del Regolamento per l'acquisizione di servizi, forniture e lavori di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, approvato con deliberazione dell'Amministratore Unico del 19/04/2018.

#### DETERMINA

Di prevedere la spesa totale di **39.900,00 Euro**, a favore della Ditta Pizzato Mario via XXIV Maggio n. 70 - 37057, San Giovanni Lupatoto (VR) - P. IVA01392260236, alla quale sono affidati (a partire dal 01/8/2021 e per il periodo di un anno) i lavori di allacciamento alla rete del gas metano, nonché interventi di natura manutentiva per la corretta conduzione degli impianti annessi alla rete stessa;


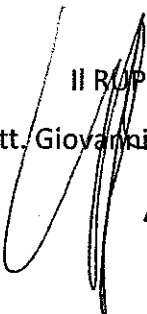
Di dare atto che saranno applicati in corso d'opera i contenuti già precedentemente approvati del Capitolato Speciale d'Appalto nonché il prezzario in vigore, allegati alla presente Determinazione, relativo all'esecuzione dei lavori lungo la rete di distribuzione locale del gas metano;

Di dare atto che la Ditta risulta possedere i requisiti di cui all'art. 80 del Decreto 50/2016, nonché in possesso dell'idoneità professionale all'esercizio dell'attività.;

San Giovanni Lupatoto, 12/07/2021

Allegati: Capitolato speciale d'appalto/Foglio patti e condizioni, listino prezzi in vigore.

Il RUP  
Dott. Giovanni Borghese



# Capitolato Speciale d'Appalto

## Foglio patti e condizioni

---

Per l'esecuzione di lavori lungo la rete di distribuzione locale  
del gas metano

---

SGL multiservizi srl

---

## INDICE

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO .....	3
ART. 2 - AMMONTARE E DURATA DELL'APPALTO .....	3
ART. 3 - MODALITÀ DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO .....	3
ART. 4 - CONSEGNA E INIZIO DEI LAVORI - TERMINE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI E PAGAMENTI.....	3
ART. 5 - PENALI IN CASO DI RITARDI .....	4
ART. 6 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO - ESECUZIONE D'UFFICIO DEI LAVORI.....	4
ART. 7 - REVISIONE PREZZI .....	5
ART. 8 - CESSIONE DEL CONTRATTO.....	5
ART. 9 - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO.....	5
ART. 10 - CAUZIONE PROVVISORIA .....	5
ART. 11 - GARANZIA FIDEIUSSORIA O CAUZIONE DEFINITIVA.....	5
ART. 12 - ASSICURAZIONE A CARICO DELL'IMPRESA .....	6
ART. 13 - NORME DI SICUREZZA GENERALE.....	6
ART. 14 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	6
ART. 15 - OBBLIGHI CONTRIBUTIVI DELL'APPALTATORE .....	6
ART. 16 – SUBAPPALTO.....	6
ART. 17 - CONTROVERSIE .....	6
ART. 18 - ULTIMAZIONE DEI LAVORI E GRATUITA MANUTENZIONE .....	6
ART. 19- TERMINI PER IL COLLAUDO O PER L'ACCERTAMENTO DELLA REGOLARE ESECUZIONE.....	7
ART. 20 - PRESA IN CONSEGNA DEI LAVORI ULTIMATI.....	7
ART. 21 – ALTRI ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE.....	7
ART.22 – NORME DI SICUREZZA E TECNICHE PER LA PROGETTAZIONE, LA COSTRUZIONE E IL COLLAUDO DELLE OPERE.....	8
ART. 23 – QUALITÀ E PROVENIENZA DEI MATERIALI.....	8
ART. 24 – MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI LAVORI .....	9
ART. 25 – RIFACIMENTO DI ALLACCIAMENTI GAS AEREI .....	11

## **ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO**

L'oggetto del presente appalto consiste nell'esecuzione di:

1. derivazioni d'utenza (allacciamenti) lungo la rete di distribuzione del gas metano del Comune di San Giovanni Lupatoto (VR) sia in bassa (BP) che in media (MP) pressione e interventi connessi (aggiunte in batteria, rifacimento colonne montanti, spostamenti, modifiche, tamponature, ecc.);
2. interventi di manutenzione straordinaria di riparazione lungo la suddetta rete, che non siano di competenza di chi è titolare del servizio di Pronto intervento gas (riparazioni dispersioni)

Tutte le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie saranno rese per dare i lavori completamente compiuti, secondo le condizioni stabilite dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, e dall'Allegato Prezzi unitari, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative in essi previste dei quali l'Appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.

L'esecuzione dei lavori è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'Appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

L'appalto è affidato alla Ditta Pizzato Mario snc – San Giovanni Lupatoto (VR) (CIG: Z3D326DB20).

## **ART. 2 - AMMONTARE E DURATA DELL'APPALTO**

L'appalto ammonta ad Euro **38.900,00**, esclusi gli oneri della sicurezza, che sono pari a Euro **1.000,00**.

Il Contratto avrà durata di anni 1 (uno), a decorrere dal 01/08/2021 e si intenderà comunque risolto anticipatamente nel caso di esaurimento della somma stanziata prima della scadenza naturale.

## **ART. 3 - MODALITÀ DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO**

Il Contratto è stipulato "a misura". All'Appaltatore saranno corrisposti, per i lavori da lui effettivamente eseguiti ed accettati dal Committente, i compensi a misura specificati nell'Elenco prezzi allegato, come risultanti a seguito dell'offerta economica. Essi si intendono accettati dall'Appaltatore in base a calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio e pericolo, tenendo conto, fra l'altro, delle condizioni ambientali, da ritenersi note all'Appaltatore, di cui saranno eseguite le opere, e sono remunerativi, oltre che dell'utile Appaltatore, di ogni spesa e prestazione, generale e particolare, principale e accessoria, inerente ai lavori considerati, compreso qualsiasi spostamento di cantiere, uomini e mezzi. Eventuali lavori non espressamente previsti e non compresi nei compensi pattuiti, che si rendessero necessari nel corso dell'esecuzione delle opere, saranno compensati a misura o a corpo, ai prezzi da concordarsi di volta in volta sulla base di quelli pattuiti, oppure a consuntivo, in base ai prezzi elementari specificati nel Contratto. Tali lavori, peraltro, dovranno essere autorizzati preventivamente per iscritto dal Committente. Durante tutto il periodo dei lavori i prezzi resteranno fissi ed invariabili.

## **ART. 4 - CONSEGNA E INIZIO DEI LAVORI - TERMINE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI E PAGAMENTI**

L'esecuzione dei lavori di allacciamento alla rete del gas dovrà avvenire nei tempi stabiliti dai provvedimenti dell'ARERA (Deliberazione 569/19 e s. m. i.) e in particolare (dalla data di consegna degli stessi):

1. 10 giorni lavorativi per i cosiddetti "Lavori semplici" fino alla Classe G25
2. 15 giorni lavorativi dalla Classe G40.

Per i "Lavori complessi" si stabilisce un termine perentorio di 30 giorni lavorativi dalla consegna dei lavoro-

ri.

Ogni intervento, comunque sempre dettagliatamente preventivato con le voci di cui all'Elenco allegato, sarà formalizzato e comunicato con apposito verbale di consegna, sul quale saranno stabiliti i giorni per la loro esecuzione.

La liquidazione dei lavori consegnati, ed effettivamente eseguiti d'Appaltatore, sarà effettuata previa verifica delle prestazioni fatturate con l'accertamento della rispondenza della prestazione effettuata alle prescrizioni previste dal presente Capitolato. I pagamenti saranno eseguiti secondo quanto prescritto dalla normativa vigente (alle relative scadenze dalla data di ricevimento delle fatture). Tutti i pagamenti avverranno previa verifica della certificazione di regolarità contributiva, previdenziale ed assicurativa rilasciata dagli enti interessati (mod. DURC).

#### **ART. 5 - PENALI IN CASO DI RITARDI**

Nel caso di mancato rispetto dei termini indicati per l'esecuzione dei lavori di allacciamento (punto 1 dell'art. 1) o per l'effettuazione delle attività di cui al punto 2 dell'art. 1, e riportato dettagliatamente all'articolo precedente, sarà applicata una penale pari a Euro 100,00 per ogni giorno di ritardo.

Per i lavori di cui al punto 2 dell'art. 1 è prevista inoltre una penale, nella misura percentuale giornaliera dell'1% (uno per cento) dell'importo dei lavori, in caso di ritardo:

1. nell'inizio dei lavori rispetto alla data fissata per la consegna degli stessi;
2. nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione, rispetto alla data fissata;
3. nel rispetto dei termini imposti dal Committente per il ripristino dei lavori non accettabili o danneggiati;
4. nel rispetto delle soglie temporali fissate a tale scopo nel programma esecutivo dei lavori.

Tutte le penali di cui al presente articolo sono contabilizzate in detrazione, in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo. L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi dei commi precedenti non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione l'articolo successivo, in materia di risoluzione del Contratto. L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

#### **ART. 6 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO - ESECUZIONE D'UFFICIO DEI LAVORI**

SGL multiservizi srl ha facoltà di risolvere il Contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

1. Frode nell'esecuzione dei lavori;
2. Inadempimento alle disposizioni del Committente riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
3. Manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
4. Inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
5. Sospensione dei lavori o mancata ripresa degli stessi da parte dell'Appaltatore senza giustificato motivo;
6. Rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicarne la realizzazione

nei termini previsti dal Contratto;

7. Subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del Contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
8. Non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di Contratto e allo scopo dell'opera;
9. mancata verifica della certificazione di regolarità contributiva, previdenziale ed assicurativa rilasciata dagli enti interessati.

Il Contratto è altresì risolto in caso di perdita da parte dell'Appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o l'irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Nei casi di rescissione del Contratto o di esecuzione di ufficio, la comunicazione della decisione assunta dalla Stazione appaltante è fatta all'Appaltatore nella forma dell'ordine di servizio o della raccomandata con avviso di ricevimento, con la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento dello stato di consistenza dei lavori.

In relazione a quanto sopra, alla data comunicata dalla Stazione appaltante si fa luogo, in contraddittorio fra il Committente e l'Appaltatore o suo rappresentante ovvero, in mancanza di questi alla presenza di due testimoni, alla redazione dello stato di consistenza dei lavori, all'inventario dei materiali, delle attrezzature e dei mezzi d'opera esistenti in cantiere, nonché, nel caso di esecuzione d'ufficio, all'accertamento di quali di tali materiali, attrezzature e mezzi d'opera debbano essere mantenuti a disposizione della Stazione appaltante per l'eventuale riutilizzo e alla determinazione del relativo costo.

#### **ART. 7 - REVISIONE PREZZI**

Non si può procedere alla revisione dei prezzi per tutta la durata dell'appalto,

#### **ART. 8 - CESSIONE DEL CONTRATTO**

E' vietata la cessione del Contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

#### **ART. 9 - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO**

Fanno parte integrante e sostanziale del Contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati:

1. il presente Capitolato Speciale d'Appalto;
2. l'Elenco dei prezzi unitari allegato al presente;
3. Piano operativo di sicurezza ai sensi del D. Lgs. n. 81 del 09 aprile 2008, artt. 17, 89 e 96, redatto dall'Appaltatore

#### **ART. 10 - CAUZIONE PROVVISORIA**

Non è previsto un deposito cauzionale provvisorio dovuto per la partecipazione alla gara d'appalto.

#### **ART. 11 - GARANZIA FIDEIUSSORIA O CAUZIONE DEFINITIVA**

Al momento della stipulazione del Contratto, l'Appaltatore è obbligato a prestare una garanzia fideiussoria nella misura del 10 % dell'importo posto a base d'asta. Tale garanzia può essere prestata con fideiussione bancaria o mediante polizza assicurativa rilasciata da impresa di assicurazione regolarmente autorizzata nella quale dovrà essere espressamente prevista la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Tale cauzione viene richiesta in misura ridotta del 50% se l'impresa possiede la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, inerente all'oggetto del presente appalto, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie CEI EN 45000.

#### **ART. 12 - ASSICURAZIONE A CARICO DELL'IMPRESA**

L'Appaltatore è obbligato, contestualmente alla sottoscrizione del Contratto, a produrre una polizza assi-



curativa che tenga indenne la Stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione e una polizza assicurativa a garanzia della responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori. La polizza assicurativa è prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione. La copertura delle predette garanzie assicurative decorre dalla data di consegna dei primi lavori assegnati a seguito della stipula del Contratto e cessa alla data di cessazione del medesimo e comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione degli ultimi lavori consegnati e terminati. La polizza assicurativa contro tutti i rischi di esecuzione, da qualsiasi causa determinati, deve coprire tutti i danni subiti dalla Stazione appaltante, a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore. La polizza deve prevedere anche una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori.

#### **ART. 13 - NORME DI SICUREZZA GENERALE**

Alla firma del Contratto l'impresa affidataria, consegna a SGL multiservizi, successivamente agli adempimenti di cui al Decreto legislativo n. 81 del 09 aprile 2008, art. 97, il Piano Operativo di Sicurezza redatto ai sensi dell'art. 89, comma 1), lettera h) e in ottemperanza agli artt. 17 e 96 del medesimo decreto. L'Appaltatore non può iniziare o continuare i lavori qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo.

#### **ART. 14 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

L'Appaltatore assume, a pena di nullità del presente Contratto, tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m. e i.

#### **ART. 15 - OBBLIGHI CONTRIBUTIVI DELL'APPALTATORE**

L'Appaltatore si obbliga ad osservare integralmente nei confronti dei propri dipendenti (o soci), il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi di lavoro di riferimento in vigore ed ancora a rispettare tutti gli adempimenti assicurativi e previdenziali previsti dalla legislazione vigente, compresa la disciplina in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, pena la risoluzione del presente Contratto.

#### **ART. 16 – SUBAPPALTO**

Il subappalto è consentito solo ed esclusivamente per le opere di scavo e ripristino stradale, a lavori di posa tubazioni e di attivazione della distribuzione del gas ultimati (ripristini provvisori e definitivi).

#### **ART. 17 - CONTROVERSIE**

In caso di controversie il Foro competente è quello di Verona. Nelle more della risoluzione delle controversie l'Appaltatore non può comunque rallentare o sospendere i lavori, né rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dalla Stazione appaltante.

#### **ART. 18 - ULTIMAZIONE DEI LAVORI E GRATUITA MANUTENZIONE**

Al termine dei lavori di cui all'art. 1 del presente Capitolato speciale d'Appalto è rilasciato da parte dell'impresa affidataria un certificato di ultimazione dei lavori. In sede di accertamento sommario, senza pregiudizio di successivi accertamenti, sono rilevati e verbalizzati eventuali vizi e difformità di costruzione che l'impresa appaltatrice è tenuta a eliminare a sue spese nel termine fissato e con le modalità prescritte dal direttore dei lavori, fatto salvo il risarcimento del danno dell'ente appaltante. In caso di ritardo nel ripristino, si applica la penale per i ritardi prevista dall'apposito articolo del presente capitolato speciale, proporzionale all'importo della parte di lavori che direttamente e indirettamente traggono pregiudizio dal mancato ripristino e comunque all'importo non inferiore a quello dei lavori di ripristino. SGL multiservizi si riserva di prendere in consegna parzialmente o totalmente le opere con apposito verbale immediatamente dopo l'accertamento sommario, se questo ha avuto esito positivo, ovvero nel termine assegnato dalla direzione lavori ai sensi dei commi precedenti. Dalla data del verbale di ultimazione dei

lavori decorre il periodo di gratuita manutenzione; tale periodo cessa con l'approvazione finale del collaudo o del certificato di regolare esecuzione da parte del Committente.

#### **ART. 19- TERMINI PER IL COLLAUDO O PER L'ACCERTAMENTO DELLA REGOLARE ESECUZIONE**

Il certificato di collaudo è emesso entro il termine perentorio di sei mesi dall'ultimazione dei lavori ed ha carattere provvisorio; esso assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data dell'emissione. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato anche se l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro i successivi due mesi. Durante l'esecuzione dei lavori la Stazione appaltante può effettuare operazioni di collaudo o di verifica volte a controllare la piena rispondenza delle caratteristiche dei lavori in corso di realizzazione a quanto richiesto negli elaborati progettuali, nel Capitolato speciale o nel Contratto.

#### **ART. 20 - PRESA IN CONSEGNA DEI LAVORI ULTIMATI**

La Stazione appaltante si riserva di prendere in consegna parzialmente o totalmente le opere appaltate, anche subito dopo l'ultimazione dei lavori. Qualora la Stazione appaltante si avvalga di tale facoltà, che viene comunicata all'Appaltatore per iscritto, lo stesso Appaltatore non può opporvisi per alcun motivo, né può reclamare compensi di sorta. Egli può richiedere che sia redatto apposito verbale circa lo stato delle opere, onde essere garantito dei possibili danni che potrebbero essere arrecati alle opere stesse. La presa di possesso da parte della Stazione appaltante avviene nel termine perentorio fissato dalla stessa per mezzo del direttore dei lavori o per mezzo del responsabile del procedimento, in presenza dell'Appaltatore o di due testimoni in caso di sua assenza.

#### **ART. 21 – ALTRI ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE**

Oltre agli oneri di cui al presente capitolato speciale, nonché a quanto previsto da tutti i piani per le misure di sicurezza fisica dei lavoratori, sono a carico dell'Appaltatore gli oneri e gli obblighi che seguono:

1. la fedele esecuzione del progetto e degli ordini impartiti per quanto di competenza, dal direttore dei lavori, in conformità alle pattuizioni contrattuali, in modo che le opere eseguite risultino a tutti gli effetti collaudabili, esattamente conformi al progetto e a perfetta regola d'arte, richiedendo al direttore dei lavori tempestive disposizioni scritte per i particolari che eventualmente non risultassero da disegni, dal capitolato o dalla descrizione delle opere. In ogni caso l'Appaltatore non deve dare corso all'esecuzione di aggiunte o varianti non ordinato per iscritto ai sensi dell'articolo 1659 del codice civile;
2. i movimenti di terra e ogni altro onere relativo alla formazione del cantiere attrezzato, in relazione all'entità dell'opera, con tutti i più moderni e perfezionati impianti per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere prestabilite, ponteggi e palizzate, adeguatamente protetti in adiacenza di proprietà pubbliche o private, la recinzione con solido steccato, nonché la pulizia, la manutenzione del cantiere stesso, l'inghiaimento e la sistemazione delle sue strade, in modo da rendere sicuri il transito e la circolazione dei veicoli e delle persone addette ai lavori tutti, ivi comprese le eventuali opere scorporate o affidate a terzi dallo stesso ente appaltante;
3. l'assunzione in proprio, tenendone indenne la Stazione appaltante, di ogni responsabilità risarcitoria e delle obbligazioni relative comunque connesse all'esecuzione delle prestazioni dell'impresa a termini di Contratto;
4. le responsabilità sulla non rispondenza degli elementi eseguiti rispetto a quelli progettati o previsti dal capitolato;
5. la pulizia del cantiere e delle vie di transito e di accesso allo stesso, compreso lo sgombero dei materiali di rifiuto lasciati eventualmente da altre ditte;
6. la fornitura e manutenzione dei cartelli di avviso, di fanali di segnalazione notturna nei punti prescritti e di quanto altro indicato dalle disposizioni vigenti a scopo di sicurezza, nonché l'eventuale illuminazione notturna del cantiere;
7. ogni onere relativo all'acquisizione dei DPI (Dispositivi di sicurezza individuali) per i propri lavoratori, la realizzazione e il successivo mantenimento dei dispositivi di protezione generali, nonché gli

oneri relativi all'utilizzo di attrezzature e macchine per la lavorazione, come previsto dal piano di sicurezza;

8. l'idonea protezione dei materiali impiegati e messi in opera a prevenzione di danni di qualsiasi natura e causa, nonché la rimozione di dette protezioni a richiesta della direzione lavori; nel caso di sospensione dei lavori deve essere adottato ogni provvedimento necessario ad evitare deterioramenti di qualsiasi genere e per qualsiasi causa alle opere eseguite, restando a carico dell'Appaltatore l'obbligo di risarcimento degli eventuali danni conseguenti al mancato od insufficiente rispetto della presente norma;

9. l'adozione, nel compimento di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie a garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nelle vigenti norme in materia di prevenzione infortuni; con ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni a carico dell'Appaltatore, restandone sollevati la Stazione appaltante, nonché il personale eventualmente preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori;

10. l'approntamento di appositi ripari onde permettere l'esecuzione dei lavori di carattere urgente anche nell'eventualità di maltempo;

11. l'obbligo di eseguire in qualsiasi momento e con qualsiasi condizione atmosferica i lavori che verranno ordinati dalla Stazione appaltante, in particolare per quanto attiene a lavori che interferiscano con l'esercizio degli impianti;

12. il carico, il trasporto, lo scarico dei materiali di risulta alle discariche autorizzate

## **ART.22 – NORME DI SICUREZZA E TECNICHE PER LA PROGETTAZIONE, LA COSTRUZIONE E IL COLLAUDO DELLE OPERE**

Opere, materiali ed apparecchiature utilizzate, dovranno essere realizzate in conformità a quanto prescritto dal D.M. 24.11.1984 del Ministero dell'Interno: "Norme di sicurezza antincendio per il trasporto, la distribuzione, l'accumulo e l'utilizzazione del gas naturale con densità non superiore a 0,8", così come modificato dal Decreto 16 Aprile 2008, pubblicato sul supplemento ordinario n. 115 della G.U.107, il giorno 08/05/2008, "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e dei sistemi di distribuzione e di linee dirette del gas naturale con densità non superiore a 0,8".

## **ART. 23 – QUALITÀ E PROVENIENZA DEI MATERIALI**

Tutti i materiali per la costituzione delle opere saranno approvvigionati dalle località e dagli stabilimenti che l'Impresa riterrà di sua convenienza, ma dovranno preventivamente essere sottoposti all'esame della D.L., che accetterà a suo insindacabile giudizio la loro idoneità e la loro rispondenza alle prestazioni del presente Capitolo Speciale ed alla descrizione dell'elenco dei prezzi. I materiali che non verranno giudicati idonei dalla D.L. dovranno essere sostituiti con altri rispondenti alle caratteristiche richieste. Per i materiali si precisa quanto segue:

### *Tubazioni gas*

Per tutte le tubazioni da eseguire a media e bassa pressione, che saranno in acciaio di qualità, il processo di produzione, le caratteristiche meccaniche e la composizione chimica degli acciai impiegati, il procedimento di saldatura longitudinale (nel caso di tubi saldati), gli spessori minimi, le tolleranze di fabbricazione dovranno essere conformi alle prescrizioni del presente Capitolato. Tutti i tubi saranno della serie normale. Tutti i pezzi speciali impiegati saranno in acciaio saldabile FE 52/1 UNI 5869; per curve, Te, croci, riduzioni, gli spessori saranno conformi alle norme ANSI B 36.10.59, per pressioni di esercizio riferite ai rispettivi campi di impiego e per pressione di collaudo secondo norme UNI.

## **ART. 24 – MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI LAVORI**

### *Opere di scavo per tubazioni, rinterri e ripristini*

Prima dell'inizio dei lavori di scavo, l'Appaltatore dovrà accertarsi che siano state ottenute le necessarie autorizzazioni. Gli scavi avranno i tracciati, le sezioni e le profondità previste nei disegni del progetto, salvo le modifiche che la D.L. potrà sempre ordinare in corso d'opera, secondo quanto riterrà più opportuno, senza che l'Impresa possa pretendere compensi di sorta oltre i pagamenti dei lavori in base al prezzo contrattuale.

Di norma la profondità degli scavi viene fissata secondo le sezioni di progetto; la larghezza minima sarà compatibile con un'ampiezza di fondo scavo minima di 60 cm e con la natura del terreno scavato.

Nessuno compenso accessorio sarà dovuto nel caso di maggior larghezza per franamenti, scarpate, allargamenti localizzati od altro intendendosi tutti questi oneri compresi nei prezzi stabiliti in elenco.

Cura particolare dovrà essere dedicata alla preparazione del fondo dello scavo che dovrà risultare perfettamente piano in modo che la tubazione appoggi per tutta la sua lunghezza, evitando in modo assoluto i rinterri anche parziali per sistemare il tubo nella posizione voluta.

L'Impresa, se sarà necessario, provvederà al puntellamento ed all'armatura degli scavi in modo da evitare smottamenti e deformazioni del vano creato (specie in terreni non compatti); parimenti prima della posa dei tubi provvederà al prosciugamento degli scavi eseguiti in presenza d'acqua, senza che possa perciò pretendere alcun compenso supplementare. L'Impresa rimarrà direttamente responsabile degli eventuali danni a servizi pubblici e privati ed obbligata alle riparazioni necessarie ed al risarcimento relativo. L'Impresa è tenuta ad accertare a sua cura e spese, e per mezzo degli uffici tecnici delle varie società o enti interessati, le condutture che percorrono il sottosuolo. Nel caso che si verificassero rotture o danneggiamenti anche in difetto di tale preventivo accertamento, l'Impresa sarà responsabile dei danni diretti o indiretti, civili e penali che potessero derivare. Nel caso in cui non fosse possibile determinare in via preventiva la posizione esatta dei servizi, l'Impresa procederà comunque con tutte le cautele intese a non arrecare danni e si procederà ai ripristini a cura degli enti proprietari. I materiali provenienti dagli scavi per la posa delle condotte saranno accumulati tenendo separati quelli che potranno essere utilizzati per il rinterro dai materiali che verranno portati a rifiuto, ad insindacabile giudizio della D.L. Dove le materie scavate saranno senz'altro inutilizzabili, particolarmente in terreni rocciosi e su sedi stradali, verrà trasportata a rifiuto la totalità delle materie scavate, ed il tubo dovrà essere posato su un letto di sabbia dello spessore di 10 cm.; il rinterro sarà eseguito operando in modo che la condotta venga completamente protetta e coperta da sabbia di fiume per circa 10 cm. oltre la generatrice superiore. Si procederà poi a sistemare la ghiaia naturale ben costipata fino al raggiungimento dei piani viabile. I riempimenti dello scavo saranno sempre eseguiti a strati non superiori a 30 cm., bagnati e battuti a mazzaranghe che normalmente dovranno essere di tipo meccanico. Le pavimentazioni delle strade asfaltate, a macadam o altro, saranno ripristinate dall'Impresa a perfetta regola d'arte secondo quanto previsto dal presente Capitolato e dall'Elenco prezzi o secondo le disposizioni eventualmente impartite dalla D.L. in conformità delle norme in uso presso l'Ufficio Tecnico Comunale. I ripristini definitivi delle pavimentazioni stradali, con esclusione dei tappeti di usura, dovranno essere eseguiti entro tre mesi dalla chiusura dello scavo salvo diverso ordine impartito dalla D.L., sia volto ad anticipare i lavori che, eventualmente a procrastinarli. Gli attraversamenti e i parallelismi su strade statali e provinciali dovranno invece essere ripristinati entro 40 ore dalla chiusura dello scavo secondo le prescrizioni impartite dall'Ente concedente, sia per quanto concerne il riempimento dello scavo che per i materiali e le modalità di ripristino del manto bituminoso. Eventuali fresature del manto stradale dovranno essere eseguite in conformità delle disposizioni dell'ente proprietario. La ripresa delle pavimentazioni sia bitumate che a max-adam già ripristinate o deterioratesi a causa di cali di materiale di riempimento o di rottura del manto sarà a carico dell'Impresa fino al collaudo finale. È pure a carico dell'Appaltatore l'onere per la fornitura e posa e ghiaia per i successivi ricarichi degli scavi dopo il tombamento in conseguenza al calo dei materiali di riempimento e per

effetto del traffico stradale, fino all'esecuzione del ripristino bitumato. Tali carichi dovranno essere eseguiti nel numero e nella quantità che saranno ritenuti necessari dalla D.L. Nessun compenso accessorio spetta all'Appaltatore per tale lavoro. Oltre agli oneri previsti dai precedenti articoli, l'Appaltatore è tenuto all'osservanza delle norme del codice stradale. Sono a carico dell'assuntore, infatti, tutti gli oneri relativi alle segnalazioni diurne e notturne, che l'Impresa ha l'obbligo di collocare e mantenere nella sede dei lavori in conformità alle disposizioni superiori ed ai regolamenti stradali ed in particolar modo i cartelli di preavviso di lavori in corso, cavalletti di sbarramento, segnali luminosi, difese lungo gli scavi e quant'altro necessario per la sicurezza del transito a norma delle vigenti disposizioni del codice della strada, nonché al mantenimento e presidio di comodi e sicuri passaggi pedonali e di ingressi carrabili ove occorrono. Dopo il riempimento degli scavi si dovranno segnalare al traffico le strade non ancora ripristinate nella pavimentazione con regolamentari cartelli di pericolo.

#### *Trasporto, saldatura, posa e collaudo delle tubazioni in acciaio*

Per tutto quanto riguarda la posa in opera delle condotte si richiamano per intero le prescrizioni dell'art. 22.

Durante le operazioni di carico e scarico i tubi, singoli o in fascio, non dovranno essere sostenuti con funi o con catene, ma con larghe bande di tela imbottita; se i tubi hanno un diametro nominale maggiore di 100 mm., verranno manovrati singolarmente agganciandoli a due estremità. I tubi dovranno essere accatastati interponendo tra i vari strati dei listoni di legno di protezione, o meglio di materassini di paglia, in modo da ottenere una distanza sufficiente da impedire l'incollamento fra i rivestimenti dei tubi. Il numero, l'intervallo e la forma dei listelli di protezione devono essere tali da impedire la flessione dei tubi e da limitare la pressione da contatto. Si dovrà limitare l'altezza della catasta per evitare lo schiacciamento del rivestimento dei tubi posti negli strati inferiori, tenendo presente le condizioni ambientali (in particolar modo la temperatura).

I tubi non saranno lasciati cadere a terra, rotolati o strisciati, ma sollevati o trasportati sul luogo di impiego con cura per evitare danni al rivestimento. La zona di accatastamento deve avere una superficie di appoggio piana e priva di ghiaia, pietre o altri oggetti acuminati che possono penetrare nel rivestimento; dove inoltre deve essere eventualmente sgomberata dalla gramigna che ha il potere di intaccare i rivestimenti a base di bitume. Le tubazioni saranno prelevate dalle cataste opportunamente dislocate man mano che si renderanno necessarie e verranno disposte lungo il tracciato. In linea di massima le operazioni di sfilamento precederanno l'apertura dello scavo, salvo ordine contrario. L'Impresa dovrà quindi aver cura di disporre i tubi in modo da non intralciare le operazioni di scavo. Prima di essere assiemati i tubi saranno accuratamente esaminati, con particolare riguardo alle estremità deteriorate o deformati, nel qual caso l'Impresa dovrà provvedere a ripristinare la sezione circolare dei tubi. I tubi devono essere puliti all'interno per eliminare ogni materia che vi fosse eventualmente introdotta e verranno collegati fra loro mediante saldatura a testa. Nel caso di tubazioni con giunzione saldata, eseguita fuori terra, tanto la revisione dell'integrità del rivestimento e le relative riparazioni, quanto la protezione dei giunti verranno eseguite sulla tubazione prima di calarla nello scavo in quanto è più facile un accurato controllo ed una buona esecuzione delle eventuali riparazioni e della ricopertura dei tratti scoperti nella zona delle giunzioni. Dopo la verifica del rivestimento dei tubi si procederà alla posa in opera della condotta sul fondo dello scavo. Il lavoro dovrà essere effettuato con mezzi idonei e con la massima precauzione, onde evitare guasti al rivestimento. Pertanto non si procederà alla posa se il fondo dello scavo non sarà perfettamente pulito e regolare in modo che tutta la generatrice inferiore del tubo sia a contatto del terreno, eventualmente secondo la pendenza necessaria a convogliare la condensa in opportuni serbatoi sifonabili.

#### *Prescrizioni per collegamenti su reti gas in esercizio*

Nel caso di ampliamento di reti gas già in esercizio, l'Appaltatore dovrà far sì che l'esecuzione dei lavori non impedisca il regolare servizio di erogazione del gas metano. Dovranno pertanto essere rigorosamen-

te evitate le sospensioni dell'erogazione ed a tal fine i collegamenti su qualsiasi tipo di condotte in esercizio dovranno essere effettuate in pressione, con apposita macchina tamponatrice e pezzi speciali per prese in carico.

### *Attraversamenti e parallellismi*

In caso di attraversamento di fossi, canali sotterranei, fognature, ecc., la condotta verrà inguainata con un tubo in acciaio rivestito e se necessario coibentato, di spessore non inferiore a 3 mm. e di diametro tale da lasciare un'intercapedine conforme al D.M. 24.11.84 fra i due tubi. In alternativa dovrà essere utilizzato tubo in p.v.c. della serie pesante. Il tubo guaina per le condotte gas sarà opportunamente ancorato al terreno e collegato all'atmosfera con idonei sfiati.

### **ART. 25 – RIFACIMENTO DI ALLACCIAMENTI GAS AEREI**

I rifacimenti di allacciamenti aerei di colonne montanti, sottocolonne o diramazioni d'utenza dovranno essere conformi al D.M. 8 agosto 1995. L'impresa dovrà inoltre provvedere ad avvisare gli utenti interessati dai rifacimenti prima dell'esecuzione dei lavori e ad ogni interruzione del servizio. L'impresa dovrà provvedere allo spostamento dei contatori dalla posizione originaria alla nuova stabilita dalla direzione lavori. Il collegamento alla condotta esistente, previo smontaggio della stessa, dovrà avvenire o mediante taglio della colonna esistente o mediante inserimento direttamente sul rubinetto di base. Negli impianti pluriutenza dovrà essere posto in opera un organo di intercettazione secondario secondo le indicazioni della direzione lavori.

L'impresa ha l'obbligo di realizzare collegamenti provvisori per garantire il servizio alla fine dell'orario di lavoro, secondo le modalità e gli orari definiti dalla direzione lavori. Alla fine dei lavori e ad ogni interruzione degli stessi, l'impresa dovrà provvedere al ripristino del servizio, compreso lo spurgo dell'aria presente nelle tubazioni, l'apertura dei contatori presso gli utenti e la riaccensione degli utilizzatori. I materiali impiegati dovranno avere le seguenti caratteristiche:

1. tubazioni in acciaio zincato serie media con zincatura esterna ed interna, conformi alla UNI 4148;
2. raccordi in ghisa malleabile zincati conformi alla norma UNI 5192 e filettati secondo le UNI ISO 7/1;
3. rubinetti a squadra in ottone del tipo maschio non passante, lubrificati con grasso al silicone, conformi alla UNI-CIG 8225;
4. valvola a sfera in ottone, femmina-femmina, conforme alla UNI-CIG 8275, con cappuccio per spillo avente le caratteristiche prescritte al punto 7.1.2 della UNI-CIG 9260.

**ELENCO PREZZI UNITARI VOCI PER ALLACCIAMENTO ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE DEL GAS - PER UN PUNTO GAS**

Voci	Prezzi/m per ogni diametro di tubazione (Già SCONTATI)							
	1"	1"1/4 - 1"1/2	2"	2"1/4 e 2"1/2	3"	3" 1/2	4"	
a	56,82	60,64	65,03	66,01	66,99	66,99	71,91	
b	30,56	33,43	33,43	-	-	-	-	
c	14,75	14,75	14,75	14,75	14,75	14,75	14,75	
d	9,84	9,84	9,84	9,84	9,84	9,84	9,84	
d'	47,75	47,75	47,75	47,75	47,75	47,75	47,75	
e	109,83	119,02	119,02	135,74	135,74	152,47	167,22	
f	152,80	186,89	186,89	186,89	204,60	204,60	222,30	
g	118,04	118,04	118,04	118,04	118,04	118,04	118,04	
h	98,37	98,37	98,37	98,37	98,37	98,37	98,37	
i	95,50	95,50	95,50	95,50	95,50	95,50	95,50	
l	413,13	413,13	413,13	413,13	413,13	413,13	413,13	
m	a preventivo	a preventivo	a preventivo	a preventivo	a preventivo	a preventivo	a preventivo	
n	76,40	85,95	90,73	95,50	95,50	124,15	143,25	
o	a preventivo	a preventivo	a preventivo	a preventivo	a preventivo	a preventivo	a preventivo	
p	137,71	144,60	151,83	159,42	167,39	175,76	184,54	
q	137,71	144,60	151,83	159,42	167,39	175,76	184,54	
r	344,28	344,28	344,28	a preventivo	a preventivo	a preventivo	a preventivo	
	G4 G6	G10 G16	G25 G40	=>G65				
s	-	28,65	47,75	71,63				
t	47,75	76,40	a preventivo	a preventivo				
t'	42,98							
	40,11							
	38,20							

	batteria oltre i 10				36,29								
v	Cambio valvola gas				37,25								
	<b>Altre voci</b>												
u	Modifica attacco unico	G4			95,50	cadauno							compreso raccordi e derivazione posa valvola e contatore
w'	Aggiunta in batteria	G4			88,82	cadauno							
z	Demolizione calcestruzzo	-			76,40	cadauno							
a'	Taglio IDU parte sotterranea	-			370,92	cadauno							
b'	Taglio IDU parte aerea	-			95,50	cadauno							
c'	Inserimento Valvola in BP/MP	-			143,25	cadauno							
	<b>MATERIALI FORNITI DA SGL per ALLACCIAMENTO BP e MP</b>												
	Valvola colonna	BP-MP			1								
	Dielettrico	BP-MP			1								
	Valvola contatore	BP-MP			1								
	Codoli contatore	BP-MP			2								
	Mensola contatore	BP-MP			1								
	Valvola riduttore	MP			1								
	Riduttore	MP			1								
	Pozzetto stradale	MP			1								
	Valvola stradale	MP			1								

